



PARROCCHIA

BUONPASTORE

la nostra comunità

Viale Venezia, 108 - Brescia

Periodico di informazione - n. 9, maggio 2015

Un segreto per crescere

Non è mai tempo di bilanci definitivi. Soprattutto per quanto riguarda le esperienze spirituali e la vita pastorale di una comunità, l'unico vero traguardo è la vita piena in Dio: tutto il resto sono esperienze di passaggio. Ma è pur vero che con il mese di maggio inizia la pausa estiva per gli incontri di catechesi, di formazione, di aggregazione, di preghiera... (una pausa dettata soprattutto dallo svuotamento della città). Molti parrocchiani partono per le vacanze, e per chi rimane restano poche occasioni di incontro. E poi, diciamolo, la voglia di ritrovarsi diminuisce perché abbiamo voglia di staccare.

È stato un anno ricco di esperienze e di celebrazioni per la nostra comunità. Ba-

sti pensare alla collocazione delle due nuove statue davanti alla chiesa raffiguranti il Buon Pastore e Papa Paolo VI; la celebrazione per il 35° anniversario di consacrazione della chiesa parrocchiale; il 50° anniversario di benedizione del nostro oratorio dedicato a Daniele Comboni.

Nonostante le tante belle esperienze positive che porteremo sempre nel cuore, non possiamo dimenticare che vivere con gli altri porta anche ad incomprensioni, a piccoli screzi, a tensioni non sempre sanabili. La pausa estiva ci concede, nonostante tutto, un tempo per sanare le piccole ferite dell'anima e del cuore. Utilizzeremo come antidoto, il riposo, le buone letture, tanta preghiera e il de-

siderio di ripartire. Ma sarebbe comunque ingiusto non fermarci per considerare le ferite subite come possibilità di crescita e di maturazione. I giapponesi, con saggezza, amano dire che quando si ripara un oggetto rotto, la spaccatura va riempita con dell'oro. Sono convinti che quando la vita subisce delle ferite, la loro

“

Buone vacanze
a voi tutti

I vostri sacerdoti

”

valorizzazione la rende ancora più bella. La bellezza del vivere il tempo della nostra vita non consiste nell'evitare difficoltà o stress, quanto piuttosto nello scoprire che dentro di noi possediamo dei doni, delle risorse inimmaginabili che ci consentono di affrontare la fragilità umana con energie sempre nuove. Basterebbe avere un po' di ottimismo in più, essere più creativi, vivere con più speranza, confidare nell'aiuto di chi ci vuole bene, affidarci nella preghiera al Signore... per riscoprire quanto la nostra vita sia un dono meraviglioso che Dio ci ha fatto.

Il segreto vero per dare gusto e profondità alla nostra esistenza nasce dalla certezza che non possiamo sprecare la vita con piagnistei e insoddisfazioni, con le illusioni o i falsi idoli; dobbiamo semplicemente vivere ogni attimo con la certezza di non essere soli ma di essere costantemente sorretti dall'amore e dell'amicizia di Dio. Vi pare poco tutto questo? Sono convinto che alla ripresa del nuovo anno vi ritroverò con entusiasmo rinnovato, col desiderio di comunione e di comunità, con la disponibilità a condividere insieme i segreti del vivere, del volersi bene, del crescere insieme.

don Claudio
vostro parroco



Quando i giapponesi riparano un oggetto rotto, valorizzano la crepa riempiendo la spaccatura con dell'oro. Essi credono che quando qualcosa ha subito una ferita ed ha una storia, diventa più bello.

CORPUS HOMINIS - CORPUS DOMINI

Alla partenza della 1000 miglia una comunità aperta e accogliente

Un cortile da vivere

La Mille Miglia è partita col successo ed il pubblico di sempre. Da anni riesce a fagocitare l'interesse di una città affascinata dai motori, dalle belle donne e dal volano mediatico.

Ma non tutto è oro quello che luccica. Qualche mese fa un gruppo di universitari ha svolto un'intervista nel quartiere interessato alla manifestazione chiedendo alle persone un giudizio di merito.

Dai risultati emerge forte il disagio dei cittadini per il traffico bloccato, per i parcheggi inaccessibili e la quiete interrotta dal rombo dei motori. Nessuno nega che sia una bella manifestazione, ma per qualcuno il disturbo che provoca non è accettabile. È il classico "NIMBY" (acronimo inglese per Not In My Back Yard, letteralmente: "Non nel mio cortile"). Espressione utilizzata per indicare che tutto può essere fatto, eventi sportivi o discariche, manifestazioni o cortei politici ... basta che non disturbino la mia quiete. Che siano o non siano fatti nel mio cortile. E la stessa cosa potrebbe essere detta per molti appuntamenti culturali o parrocchiali. Tutto è bello, tutto può essere fatto ... basta che non tocchi a me organizzare o rinunciare ai miei spazi ed ai miei tempi. Qualcuno, addirittura, domanda e ri-domanda pretendendo, però non deve mai essere lui a sporcarsi le mani.

Ed io, delegato del Vescovo per lo sport e parroco in viale Venezia, come mi schiero? Difendendo l'evento sportivo o schierandomi dalla parte dei parrocchiani infastiditi?

Ma c'è sempre una terza via indicata da San Paolo nell'agorà di Atene: usare le occasioni del mondo per rendere visibile il messaggio cristiano!

Ecco cosa ho fatto coinvolgendo i soliti generosi! Ho cercato di rendere bello il mio cortile affinché, sportivi o semplici curiosi, potessero riconoscere la Chiesa quale luogo accogliente, che dà pace al cuore e speranza per la vita. Niente "NIMBY"! A noi sta a cuore, a noi interessa che una comunità cresca aperta al mondo e al territorio. Dovremmo essere una comunità missionaria o sbaglio? E poi, con San Giovanni Bosco, non mi piace l'idea di avere un cortile in cui nessuno si ferma a giocare, a chiacchierare con gli amici, a parlare di sport o di politica. Un cortile

perfetto non è certo un luogo vuoto fondato sull'ordine e sul silenzio assoluto. Amo un cortile educativo e vissuto, in cui gli uomini trovino risposte ai bisogni profondi. Per questo nel cortile della nostra parrocchia, disturbato dal rumore dei motori delle automobili in partenza per Roma, abbiamo lasciato una porta aperta. Una porta che conducesse dentro la chiesa. Ed in chiesa era presente Gesù Eucaristico, esposto per l'adorazione: risposta ai cercatori d'infinito, provocazione a chi non ha mai il tempo per pregare, speranza per un futuro migliore. Nel nostro cortile ci sarà lo sporco di chi ha mangiato un panino (cibo per



il corpo) e lo sporco dei peccatori che hanno trovato nell'eucaristia un cibo per l'anima. Nel nostro cortile è venuta tanta gente durante la "1000 Miglia".

Spero che anche in futuro venga ancora tanta gente col desiderio di collaborare e far crescere la comunità. Anche perché non è mai bello essere soli a porsi domande e risposte a piacimento senza prima confrontarsi e chiedersi: ed io cosa posso fare?

Dio è contrario ai "NIMBY". Lui abita il nostro cortile.

don Claudio



Il gruppo Gerusalemme a fine celebrazione.



Il gruppo Cafarnao che ha ricevuto il crocifisso.

Papa Francesco e la Chiesa ci provocano

I migranti morti nel Mediterraneo, i martiri del Centrafrica, del Pakistan, della Siria e del Medio Oriente, i morti di troppe guerre dimenticate e nel nostro piccolo la nuova evidenza di violenza, corruzione e malaffare, sono segni di un tempo difficile. Papa Francesco, che ha più di una volta "alzato la voce" chiedendo di non dimenticare, di intervenire, che ha implorato i popoli ed i governanti di cercare la pace e la riconciliazione, sembra provocare ognuno di noi indicando proprio in questo momento storico "l'anno santo della Misericordia".

"Misericordiae Vultus"

Verso l'anno giubilare della misericordia indetto da Papa Francesco

Ho letto la "BOLLA DI INDIZIONE" dell'Anno Santo e ne riporto di seguito degli stralci, non con la presunzione di riassumerne il senso, ma semplicemente per condividere le "frasi" che più mi hanno colpito.

L'Anno Santo si aprirà l'8 dicembre 2015, solennità dell'Immacolata Concezione e i concluderà nella solennità liturgica di Gesù Cristo Signore dell'universo, il 20 novembre 2016.

"Misericordiae Vultus"

La bolla di indizione del giubileo straordinario della misericordia Francesco Vescovo di Roma servo dei servi di Dio a quanti leggeranno questa lettera grazia, misericordia e pace. Una piccola sintesi.

1. Gesù Cristo è il volto della misericordia del Padre.

[..].

2. Abbiamo sempre bisogno di contemplare il mistero della misericordia. È fonte di gioia, di serenità e di pace. È condizione della nostra salvezza. Misericordia: è la parola che rivela il mistero della SS. Trinità. Misericordia: è l'atto ultimo e supremo con il quale Dio ci viene incontro. Misericordia: è la legge fondamentale che abita nel cuore di ogni persona quando guarda con occhi sinceri il fratello che incontra nel cammino della vita. Misericordia: è la via che unisce Dio e l'uomo, perché apre il cuore alla speranza di essere amati per sempre nonostante il limite del nostro peccato.

[..].

8. Con lo sguardo fisso su Gesù e il suo volto misericordioso possiamo cogliere l'amore della SS. Trinità. La missione che Gesù ha ricevuto dal Padre è stata quella di rivelare il mistero dell'amore divino nella sua pienezza. «Dio è amore» (1 Gv 4,8.16), afferma per la prima e unica volta in tutta la Sacra Scrittura l'evangelista Giovanni. Questo amore è ormai reso visibile e tangibile in tutta la vita di Gesù. La sua persona non è altro che

amore, un amore che si dona gratuitamente. Le sue relazioni con le persone che lo accostano manifestano qualcosa di unico e di irripetibile. I segni che compie, soprattutto nei confronti dei peccatori, delle persone povere, escluse, malate e sofferenti, sono all'insegna della misericordia. Tutto in Lui parla di misericordia. Nulla in Lui è privo di compassione. [..]

tudine a cui ispirarsi con particolare impegno in questo Anno Santo.

[..]

10. L'architrave che sorregge la vita della Chiesa è la misericordia. Tutto della sua azione pastorale dovrebbe essere avvolto dalla tenerezza con cui si indirizza ai credenti; nulla del suo annuncio e della sua testimonianza verso il mondo può essere privo di mi-



Gesù afferma che la misericordia non è solo l'agire del Padre, ma diventa il criterio per capire chi sono i suoi veri figli. Insomma, siamo chiamati a vivere di misericordia, perché a noi per primi è stata usata misericordia. Il perdono delle offese diventa l'espressione più evidente dell'amore misericordioso e per noi cristiani è un imperativo da cui non possiamo prescindere. Come sembra difficile tante volte perdonare! Eppure, il perdono è lo strumento posto nelle nostre fragili mani per raggiungere la serenità del cuore. Lasciar cadere il rancore, la rabbia, la violenza e la vendetta sono condizioni necessarie per vivere felici. Accogliamo quindi l'esortazione dell'apostolo: «Non tramonti il sole sopra la vostra ira» (Ef 4,26). E soprattutto ascoltiamo la parola di Gesù che ha posto la misericordia come un ideale di vita e come criterio di credibilità per la nostra fede: «Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia» (Mt 5,7) è la beati-

sercizia. La credibilità della Chiesa passa attraverso la strada dell'amore misericordioso e compassionevole.

[..]

14. Il pellegrinaggio è un segno peculiare nell'Anno Santo, perché è icona del cammino che ogni persona compie nella sua esistenza. [..]

Il Signore Gesù indica le tappe del pellegrinaggio attraverso cui è possibile raggiungere questa meta: «Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati. Date e vi sarà dato: una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio» (Lc 6,37-38). [..] Quanto male fanno le parole quando sono mosse da sentimenti di gelosia e invidia! Parlare male del fratello in sua assenza equivale a porlo in cattiva luce, a compromettere

la sua reputazione e lasciarlo in balia della chiacchiera. Non giudicare e non condannare significa, in positivo, saper cogliere ciò che di buono c'è in ogni persona e non permettere che abbia a soffrire per il nostro giudizio parziale e la nostra presunzione di sapere tutto. Ma questo non è ancora sufficiente per esprimere la misericordia. Gesù chiede anche di perdonare e di donare. Essere strumenti del perdono, perché noi per primi lo abbiamo ottenuto da Dio. Essere generosi nei confronti di tutti, sapendo che anche Dio elargisce la sua benevolenza su di noi con grande magnanimità.

[..]

È mio vivo desiderio che il popolo cristiano rifletta durante il Giubileo sulle opere di misericordia corporale e spirituale. Sarà un modo per risvegliare la nostra coscienza spesso assopita davanti al dramma della povertà e per entrare sempre di più nel cuore del Vangelo, dove i poveri sono i privilegiati della misericordia divina. La predicazione di Gesù ci presenta queste opere di misericordia perché possiamo capire se viviamo o no come suoi discepoli. Riscopriamo le opere di misericordia corporale: dare da mangiare agli affamati, dare da bere agli assetati, vestire gli ignudi, accogliere i forestieri, assistere gli ammalati, visitare i carcerati, seppellire i morti. E non dimentichiamo le opere di misericordia spirituale: consigliare i dubbiosi, insegnare agli ignoranti, ammonire i peccatori, consolare gli afflitti, perdonare le offese, sopportare pazientemente le persone moleste, pregare Dio per i vivi e per i morti.

[..]

18. Nella Quaresima di questo Anno Santo ho l'intenzione di inviare i Missionari della

Misericordia. Saranno un segno della sollecitudine materna della Chiesa per il Popolo di Dio, perché entri in profondità nella ricchezza di questo mistero così fondamentale per la fede. Saranno sacerdoti a cui darò l'autorità di perdonare anche i peccati che sono riservati alla Sede Apostolica, perché sia resa evidente l'ampiezza del loro mandato. Saranno, soprattutto, segno vivo di come il Padre accoglie quanti sono in ricerca del suo perdono. [..]

19. [..]

Questo è il momento favorevole per cambiare vita! Questo è il tempo di lasciarsi toccare il cuore. Davanti al male commesso, anche a crimini gravi, è il momento di ascoltare il pianto delle persone innocenti depredate dei beni, della dignità, degli affetti, della stessa vita. Rimanere sulla via del male è solo fonte di illusione e di tristezza. La vera vita è ben altro. Dio non si stanca di tendere la mano.

[..]

21. La misericordia non è contraria alla giustizia ma esprime il comportamento di Dio verso il peccatore, offrendogli un'ulteriore possibilità per ravvedersi, convertirsi e credere.

[..]. La giustizia da sola non basta, e l'esperienza insegna che appellarsi solo ad essa rischia di distruggerla. Per questo Dio va oltre la giustizia con la misericordia e il perdono. Ciò non significa svalutare la giustizia o renderla superflua, al contrario. Chi sbaglia dovrà scontare la pena. Solo che questo non è il fine, ma l'inizio della conversione, perché si sperimenta la tenerezza del perdono. Dio non rifiuta la giustizia. Egli la ingloba e supera in un evento superiore dove si sperimenta l'amore che è a fondamento di una vera giustizia.

[..]

23. La misericordia possiede una valenza che va oltre i confini della Chiesa. Essa ci relaziona all'Ebraismo e all'Islam, che la considerano uno degli attributi più qualificanti di Dio. Israele per primo ha ricevuto questa rivelazione, che permane nella storia come inizio di una ricchezza incommensurabile da offrire all'intera umanità. Come abbiamo visto, le pagine dell'Antico Testamento sono intrise di misericordia, perché narrano le opere che il Signore ha compiuto a favore del suo popolo nei momenti più difficili della sua storia. L'Islam, da parte sua, tra i nomi attribuiti al Creatore pone quello di Misericordioso e Clemente. Questa invocazione è spesso sulle labbra dei fedeli musulmani, che si sentono accompagnati e sostenuti dalla misericordia nella loro quotidiana debolezza. Anch'essi credono che nessuno può limitare la misericordia divina perché le sue porte sono sempre aperte.

[..]

24. Il pensiero ora si volge alla Madre della Misericordia. La dolcezza del suo sguardo ci accompagna in questo Anno Santo, perché tutti possiamo riscoprire la gioia della tenerezza di Dio.

[..]

25. Un Anno Santo straordinario, dunque, per vivere nella vita di ogni giorno la misericordia che da sempre il Padre estende verso di noi. In questo Giubileo lasciamoci sorprendere da Dio. Lui non si stanca mai di spalancare la porta del suo cuore per ripetere che ci ama e vuole condividere con noi la sua vita. La Chiesa sente in maniera forte l'urgenza di annunciare la misericordia di Dio".

A cura di Marco Zampiceni

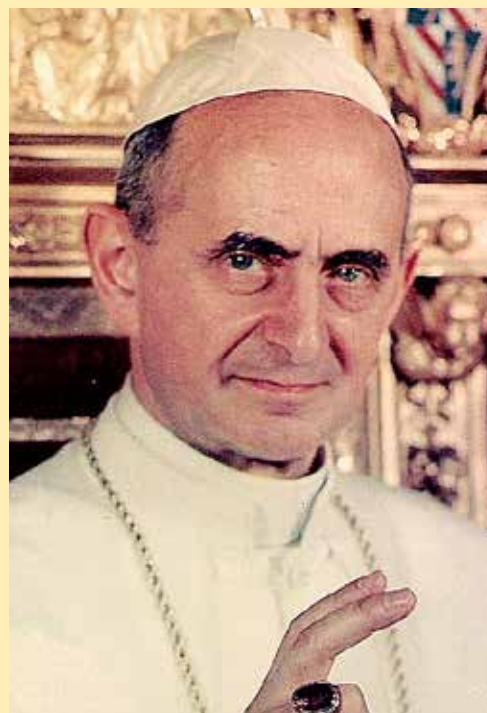
Ancora su Papa Paolo VI

In questo anno "Montiniano" tante sono le occasioni che ci aiutano a ricordare la grande figura di Paolo VI. Siamo ancora nel tempo Pasquale e le sue illuminate parole ci aiutano a riflettere sul valore della Croce. "C'è compenetrazione tra la sofferenza... e l'impegno Apostolico, cioè la costruzione della Chiesa. Non si può essere apostoli senza portare la croce. E se oggi il dovere e l'onere dell'apostolato sono offerti indistintamente a tutti i Cristiani... è segno che è suonata l'ora per tutto il popolo di Dio: tutti noi dobbiamo essere apostoli, tutti noi dobbiamo portare la croce... Non è questa una visione pessimistica del Cristianesimo, ma realistica. La Chiesa deve essere un popolo di forti, un popolo di testimoni coraggiosi, un popolo che sa soffrire per la sua fede e per la sua diffusione nel mondo, in silenzio, gratuitamente e con amore."

(Paolo VI, udienza generale del 1° Settembre 1976)

Parole illuminate e certamente profetiche che bene si adattano alla realtà odierna rendendoci consapevoli della necessità di una preghiera più intensa, più vera e più fiduciosa.

Pina Scaglia



Vacanze: tempo prezioso o tempo sprecato?

Siamo a Maggio e come sempre, anno dopo anno pensiamo: finalmente la bella stagione! Voglia di aria nuova, di uscire per godere del profumo e dei colori dei fiori che rallegrano il nostro quotidiano; il piacevole tepore da gustare nelle giornate fattesi più lunghe e luminose, anche le preoccupazioni e i vari problemi da affrontare, pare diventino meno gravi e poi.. finiscono le scuole e cominciano le vacanze! Per tutti? No! C'è anche chi in vacanza non ci va, ma con l'aiuto del tempo buono tutto pare più facile. Certamente i primi contenti e interessati sono gli studenti di ogni età perché godono di un intervallo molto lungo tra fine dell'anno scolastico e l'inizio del successivo. E sorge il problema: come usare questo tempo? Cosa faccio?!

Ma cosa significa: 'essere in vacanza'? È ovvio che ognuno ha una sua risposta: voglio viaggiare, faccio quel che mi pare, dormo, leggo, ritrovo gli amici, mi diverto al mare, in città, in montagna, dimentico il lavoro... mi riposo! Ecco forse la definizione più vera da dare alla vacanza: RIPOSO.

Per chi lavora (ogni tipo di lavoro) il riposo è una necessità primaria, del resto non è un'invenzione dell'uomo "Allora Dio...cessò nel settimo giorno da ogni suo lavoro" (Gn. 2,2).

Il Creatore, il Padre si è fermato e non certo perché stanco, per dire a noi, sue creature, che è indispensabile fermarsi per

riflettere e considerare il nostro operato, o meglio, il nostro vissuto per orientare meglio il nostro futuro.

È chiaro allora, che il tempo delle vacanze non è tempo di chiasso, di movimento benefico sempre alla ricerca di emozioni o soddisfazioni personali, ma tanto meno è non far niente, restare inattivi, apatici e sprecare nell'ozio il tempo che ci è dato. C'è una bellissima poesia di Pablo Neruda che recita:

"Prenditi il tempo per pensare, perché questa è la vera forza dell'uomo, prenditi tempo per leggere, prenditi tempo per pregare, prenditi tempo per ridere, prenditi tempo per donare, prenditi tempo per amare ed essere amato, prenditi tempo per essere amabile, prenditi tempo per vivere!".

Potremmo dire che è il programma ideale per ogni tempo di vacanza.

Quante volte, durante l'anno, pare che i giorni ci scorrano addosso senza darci il tempo di rendercene conto, immersi come siamo negli impegni, negli orari da rispettare, nella fretta, nei rumori, nel chiasso.

Quante volte la sera, stanchi per aver "fatto tanto" sentiamo una specie di insoddisfazione, un senso di incompletezza, ci pare manchi qualcosa in noi che ci permetta di sentirci appagati dal nostro "fare" dal nostro "impegno"! Perché?

Forse nel nostro essere sempre in attività, ci siamo scordati dell'esigenza di una pausa, di una sosta (come l'alpinista che scala la montagna deve trovare un posto, uno spazio anche se piccolo per sostare, per riprendere fiato o valutare il percorso fatto e quello che ancora resta da fare).

C'è bisogno del riposo! Che non è tagliare i ponti con la realtà per restare oziosi a fantasticare che ci porterebbe ad una malinconia e ad una tristezza infinita.

Vivere il silenzio (che non è solitudine) ascoltarci e ascoltare la vita intorno a noi, osservare per contemplare il miracolo della natura che si rinnova ad ogni stagione e stupirci delle grandi cose ha fatto il Signore per noi.

Questo il vero, benefico riposo e non importa se lungo o breve. Riposo che rigenera, che ci fa guardare in alto, che ci permette di continuare anche senza parlare, il dialogo con il Padre, datore di ogni bene.

Nel rivolgere a Lui il nostro pensiero e il nostro grazie, da Lui riceveremo "la sua pace" e la forza per riprendere il lavoro e il cammino che porta a lui... e la vacanza sarà tempo prezioso.

Pina Scaglia

I nuovi martiri cristiani

"Preziosa agli occhi del Signore è la morte dei suoi santi, preziosa davanti a noi, preziosa davanti a Colui per il cui nome è avvenuta" ci ammonisce Sant'Agostino.

Mai come in questa epoca il termine "Martire Cristiano" è tornato ad essere utilizzato nelle cronache anziché nei libri di storia. I fatti delittuosi, inammissibili, violenti a cui, in angoli sempre meno remoti della terra, alcuni nostri fratelli cristiani vengono sottoposti sono sotto gli occhi di tutti e ci scuotono nel profondo. Fratelli la cui sola colpa era quella di professare la propria fede in Cristo, e il non averla rinnegata fino alla fine. Non è la morte che fa il martire, dice sempre Sant'Agostino, ma il fatto che la sua sofferenza e la sua morte siano ordinate alla verità.

E i continui richiami alla preghiera e alla pace di Papa Francesco devono colpirci, non lasciarci indifferenti o atterriti, ma partecipi per quello che proprio nella preghiera e nella comunione possiamo offrire. Dal Kenya, la strage del giovedì santo di 148 giovani studenti al campus universitario di Garissa, al Pakistan, 15 morti nell'attentato a due chiese a Lahore a marzo, alla

decina di migranti linciati e buttati a mare nel Canale di Sicilia sempre ad aprile: le bandierine che sulla mappa indicano il martirio cristiano contemporaneo diventano sempre più fitte. Il 2014 è stato un anno terribile per i cristiani: 4.344 quelli uccisi, una cifra che nell'ultimo biennio, complice la nascita dello Stato Islamico in Siria e in Iraq e dei terroristi di Boko Haram in Nigeria, è quadruplicata. Le chiese attaccate, bruciate, distrutte, risultano almeno 1.062, secondo i dati forniti nell'ultimo rapporto dell'ong protestante Open Doors. Nel 2012 i cristiani assassinati per via della loro fede erano 1.201, nel 2013 sono passati a 2.123, fino ad arrivare ai 4.344 del 2014.

Il fatto che la maggior parte di questi delitti siano stati perpetrati da fanatici islamici non sia motivo per indire guerre sante, ma al contrario sia l'occasione per stringere per quanto possibile legami con chi è cosciente che professare la propria fede nel rispetto degli altri è un imperativo categorico per la convivenza tra civiltà e religioni differenti.

Marco Morocutti

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale si rinnova

Domenica 19 Aprile c'è stata la "chiamata alle urne" per il rinnovo del Consiglio Pastorale Parrocchiale e la nostra Comunità ha risposto positivamente all'invito (255 votanti, oltre il 40% in più rispetto alla scorsa elezione!), dimostrando anche in questa occasione un profondo interesse per la vita della Parrocchia.

Come da statuto, dei 23 candidati solo i primi 10 sono entrati a far parte del Consiglio, insieme ai membri di diritto e a quelli scelti dal Parroco: ma in realtà, se non fosse per il necessario calcolo numerico dei voti, siamo stati tutti "vincitori" perché la prima caratteristica di un consigliere è proprio la disponibilità al servizio e questa è stata dimostrata da ogni candidato!

Il C.P.P. è un organo di comunione che

ha la sola funzione consultiva e le decisioni finali spettano al parroco, ma ogni consigliere è chiamato a farsi portavoce di una parte della Comunità (catechisti, genitori, anziani, gruppi vari ...) e ad esaminare e discutere con gli altri le nuove proposte o le iniziative già in atto, per collaborare a creare una parrocchia in cui si riesca a dare attenzione a tutti. Per questo, altre doti richieste ai membri del Consiglio sono la capacità di paziente ascolto e accoglienza delle altrui opinioni e la capacità di dialogo costruttivo e sereno con ogni persona.

Per quanto il C.P.P. abbia una connotazione un po' più istituzionale rispetto ad altri gruppi parrocchiali, resta sempre un luogo di servizio responsabile, in cui i consiglieri offrono energie e competenze

per far crescere la nostra Comunità, sostenuti dagli altri fedeli e dal parroco che hanno riposto in loro la fiducia.

Insomma ... entrare nella "top 10" degli eletti non è esattamente da leggere come una vittoria nel senso comune del termine: se nello sport essere tra i primi 10 è il meritato risultato di fatiche e allenamenti, nel C.P.P. è, invece, solo l'inizio di un cammino di lavoro e impegno cristiano per il bene dell'intera nostra Comunità parrocchiale.

Forse non abbiamo tutti i requisiti del "buon consigliere", ma siamo pronti ad accogliere le richieste di tutti i fedeli e con il vostro sostegno e la vostra comprensione possiamo augurare: buon lavoro al nuovo C.P.P.!

Donata Gasparetto

Ecco il nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale

ELETTI CON VOTAZIONE

(ordine alfabetico)

1. Cartapani Paolo
2. Defendi Corrado
3. Di Rosa Paolo
4. Gasparetto Donata
5. Giacomazzi Simonetta in Scotti
6. Lonati Maria Teresa ved. Rosini
7. Muratori Matteo
8. Peroni Annamaria in Zampiceni
9. Terlizzi Nicola
10. Zemello Marco

NOMINATI DAL PARROCO

11. Ambrosetti Claudia
12. Citelli Chiara in Bernardi
13. Lanfranchi Barbara in Simonini
14. Percesepe Paola in Lenghi
15. Tessarin Stefano

MEMBRI DI DIRITTO

16. Paganini Mons. Claudio
17. Zani don Pierino
18. Cadei Padre Sandro (comboniano)
19. Vigliani Don Mario (diacono)
20. Bazzani Cristiano (Cpae)
21. Pelizzari Alessandro (Cpae)

In ottobre la presentazione ufficiale alla comunità con un piccolo segno di servizio.



A Torino in occasione della ostensione della Sacra Sindone

8 GIUGNO 2015

Una giornata per contemplare il mistero nascosto all'interno del lenzuolo che secondo la tradizione ha avvolto il corpo di Gesù. In mattinata santa messa a Castelnuovo don Bosco per ricordare i 200 anni della nascita di san Giovanni Bosco

Quota individuale di partecipazione: € 60,00

ISCRIZIONI: versando la quota in segreteria parrocchiale. A completamento posti del pullman, verranno chiuse le iscrizioni

Pellegrinaggio alla grotta di Lourdes

5-7 OTTOBRE 2015

Un'esperienza indimenticabile di spiritualità mariana. Un viaggio per andare alle radici della propria fede e riscoprire la presenza di Maria nella nostra vita.

Per informazioni ed iscrizioni contattare i sacerdoti.



CONFERMAZIONE E PRIMA COMUNIONE 2015

Sabato 18 aprile i ragazzi e ragazze del gruppo Emmaus hanno ricevuto i sacramenti della Confermazione e dell'Eucarestia, in una cerimonia celebrata da mons. Bodini.

Abbiamo raccolto le emozioni e sensazioni dei ragazzi e delle catechiste.

I ragazzi:

Quando arrivai con la mia madrina da Mons. Bodini diventai rossa e sorrisi per godermi il momento che mai più si ripeterà...

Avevo come padrino una persona a cui tengo moltissimo e in quel giorno sono stata felice...

Ero emozionato, specialmente quando il vescovo ha alzato le mani e ha invocato lo Spirito Santo...

Quando dalla finestra aperta sono entrati tantissimi petali portati dal vento, ho pensato che fosse appena avvenuto un miracolo proprio per noi...

Sono felice di aver fatto un passo importante nella mia vita e ora ogni domenica non vedo l'ora di ricevere Gesù nell'ostia...

Ero un po' vergognoso, ma quando ebbi in bocca la particola mi sentii più maturo...

La Cresima è stata un'emozione indimenticabile. Uno dei giorni migliori della mia vita!

Ero emozionata e tranquilla allo stesso tempo. Ora sono soddisfatta... la mia madrina ha promesso che mi aiuterà nel cammino con la preghiera...

È un momento che non dimenticherò mai e che resterà per sempre nella mia vita...



interessati ai misteri dell'invisibile.

Poi sempre, da quel giorno "fatale", avviene in loro un mutamento, una presa di coscienza nuova, che ci lascia piene di



Le catechiste:

Non è la prima volta che accompagniamo un gruppo di ragazzi alla Cresima e quest'anno anche alla Prima Comunione, e tutte le volte, quando siamo vicine alla celebrazione della cerimonia, i nostri inseparabili compagni sono ansia e batticuore, perché ci domandiamo se abbiamo fatto davvero tutto per interessarli, per comunicare appieno il valore del grande dono che lo Spirito Santo sta per fare ai ragazzi, che sembrano, man mano che si procede negli anni, sempre meno

stupore. Lo Spirito opera, lo Spirito riempie, lo Spirito muove...

Anche noi avremmo una preghiera da elevare allo Spirito Santo: Signore fa che la fiammella che si è accesa in loro non si trasformi in uno stoppino fumigante. Chiediamo a Te, ai genitori, ai padrini e madrine e a tutti coloro che li amano, che li aiutino e li spronino a tenere sempre acceso questo che, per ora, è un piccolo fuoco.

Carla Gatti



Elenco Cresimati 2015

Albertini Giulia, Ardigò Francesca, Artifoni Beatrice, Assoni Matteo, Bazzani Giovanni, Bergomi Tommaso, Bonazzoli Giulia, Braghini Marta, Cartapani Pietro, De Palma Ottavia Maria, De Simone Alice, D'Imperio Adalisa, Di Biase Arianna, Gatti Leonardo, Girati Marcello, Iannello Lucia, Mazzoncini Jacopo, Milletti Roberta, Nujic Arianna, Pollinzi Francesco, Ramos Hanz Reaven, Santin Jacopo Riccardo, Scotti Francesca, Sogliani Claudio.



Rinnovo delle promesse battesimali

I 24 bambini e le bambine del gruppo Giordano il 12 aprile hanno celebrato, durante la Messa delle 9,45, il Rinnovo delle promesse battesimali.

Una tappa importante del loro percorso! Nel ricordarli in questo bollettino, pro-

no fatto i genitori!

Ai bambini lo abbiamo spiegato in questi termini:

Quando i genitori hanno voluto il Battesimo per te, hanno voluto che anche tu facessi parte della famiglia degli amici di Dio, ora sei abbastanza grande per rispondere tu alla domanda che ti fa Gesù: vuoi essere mio amico? Io, Gesù, ti voglio moltissimo bene e ti sono sempre vicino, tu accetti la mia amicizia?"

E come diceva Caterina: "ma certo che voglio essere amica di Gesù, che domanda!" Le risposte dei bambini ci insegnano a volte a vedere il cuore delle cose! A loro misura, ma forse è anche la misura nostra: voglio essere amico di Gesù? Magari non ci riesco, magari ho tanti dubbi, ma voglio?

E quindi eccoli, emozionantissimi, con indosso i grembiuli bianchi che ricordavano la veste bianca del Battesimo, entrare in processione ac-

compagnati dai genitori. Perché naturalmente di mamma e papà c'è ancora bisogno: chi mi fa vedere altrimenti cosa vuol dire essere amico di Gesù?

La cerimonia del Rinnovo delle promesse battesimali ha come centro l'acqua e il ricordo del Battesimo: ogni bambino ha intinto la mano nell'acqua benedetta e facendosi il segno della croce ha detto: "Io, ... sono stato battezzato nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo". Naturalmente l'emozione era alle stelle e abbiamo visto i segni di croce più inverosimili (anche se qualcuno, per timore di dimenticare come si fa, aveva passato la prima parte della Messa a ripassarsi il gesto!) Dio avrà sorriso, come tutta la comunità che li guardava impegnarsi in questo gesto pubblico.

E poi tutti insieme hanno risposto alle promesse battesimali, e hanno ricevuto una bottiglietta di acqua benedetta da portare a casa.

Annamaria Peroni



viamo anche a spiegare il significato di questa celebrazione all'interno del percorso di iniziazione cristiana.

Nel nostro Battesimo è stato qualcun altro a impegnarsi per noi, i nostri genitori insieme alla comunità, hanno espresso a nostro nome la fede. Rinnovare le promesse è rinnovare l'adesione a Dio e alla Chiesa: le promesse battesimali sono il riassunto concentrato della nostra fede! "Ma come avete spiegato tutto questo ai bambini? Affermare di credere in Dio Padre, in Gesù suo figlio, morto e risorto per noi, nello Spirito Santo? Cosa capiscono a 8 anni?"

Importante questa domanda che ci han-

Importante questa domanda che ci han-



QUI ORATORIO

I festeggiamenti per il 50° compleanno dell' "Oratorio Comboni"

Un bilancio di responsabilità

Abbiamo dedicato questo anno pastorale al tema dell'educazione. Sia perché ricorrevano i cinquant'anni di fondazione del nostro oratorio, ma anche perché l'emergenza educativa è un tema sociale, un tema che riguarda ogni genitore ed ogni educatore preoccupato per il futuro della nostra società.

Non sono mancate quest'anno le occasioni per festeggiare, le riflessioni in chiesa (con don Marco Mori) e neppure i discorsi fatti al tavolo del bar con gli amici. Tutti desideriamo migliorare il futuro dei nostri ragazzi: è questo il tema di fondo! E lo facciamo ad alta voce, accalorandoci nel discorso e portando con noi le esperienze passate ed i sogni futuri. È però sulle modalità chi si faticano a trovare i percorsi da seguire. Sia perché ogni scelta domanda anche volontari che la tra-

ducano in gesti concreti (e sono sempre troppo poche le disponibilità rispetto i bisogni), sia perché il tessuto sociale della nostra comunità è molto cambiato negli ultimi anni (solamente i cechi non si sono accorti di questo!).

Ciò nonostante, non dobbiamo rassegnarci al cambiamento! Tutt'altro, sono proprio le novità a provocare nuovi orizzonti educativi e relazionali. Come dire: non più le "cose" del passato ma alla luce delle nuove persone, delle nuove esigenze, delle nuove culture occorre dare risposte all' "oggi" con nuova energia e nuova creatività.

Mi hanno insegnato a scuola che per far ripartire le aziende occorre ascoltare l'ultimo arrivato nell'équipe dei dirigenti. Lui sa vedere cose nuove e nuove soluzioni che gli altri, con gli occhi offuscati dalla



stanchezza e dagli anni, neppure riescono ad immaginare.

E questa la nuova responsabilità a cui tutti siamo chiamati. Accettare la nuova emergenza educativa offrendo risposte nuove che domandano la nostra responsabilità nel progetto e nell'impegno. Non sono più i tempi del "armiamoci e partite" ma sono i tempi del "i care" del mi interessa, del mi sta a cuore. Sono i tempi in cui il nostro impegno, generoso e responsabile, può dare nuova linfa alla vita comunitaria.

E di tutto questo ne parleremo abbondantemente il prossimo anno pastorale.

d Claudio

20 anni di Minibasket. Ma non solo.

Et Voilà! Un altro anno di minibasket si sta concludendo in modo positivo. Il numero dei bambini iscritti è stato costante e siamo riusciti a svolgere un'attività sportiva all'insegna del divertimento e dell'impegno a migliorarsi sul campo.

Quest'anno vogliamo festeggiare alla grande! COMPIAMO 20 ANNI. Un traguardo non da poco. Chiuderemo in bellezza quest'anno sportivo, con una mega festa che inizierà nei giorni di venerdì 29 maggio, sabato 30 maggio e domenica 31 maggio 2015.

Nello specifico le giornate saranno così organizzate:

- **venerdì 29 maggio:** Santo Rosario e processione di chiusura del mese mariano partendo dalla Parrocchia di San Francesco da Paola alle ore 20,30 con arrivo all' Oratorio Comboni. Già dalla sera sarà attivo uno stand gastronomico.
- **sabato 30 maggio:** dalle ore 15.00 tutto basket, con la partecipazione di altri centri bresciani. Nel dettaglio dalle 15 alle 17 i più piccoli di 1^a e 2^a elementare, di seguito dalle 17 alle 19 i più grandi di 3^a 4^a 5^a elementare. Dalle 19 una mezz'ora dedicata a giochi cestistici per genitori e figli. Infine dalle 19.30

una "All star game" dedicata a tutti i nostri "ex bambini" del minibasket. La notizia sta girando rovente sui social network e si attende una massiccia partecipazione dei tanti ex-giocatori che negli anni hanno calcato il nostro mitico campetto. Durante tutta la giornata nel campo da calcio avremo anche due gonfiabili per bambini e come sempre sarà attivo il nostro gustoso stand gastronomico.

- **domenica 31 maggio:** Messa delle ore 09.45 in oratorio, possibilità di fermarsi a mangiare a pranzo. Prenotazione in segreteria €. 12,00 (salsiccia, carne manzo/cavallo, fuso e polenta, patatine fritte, dolce e bevanda). Nel pomeriggio dalle ore 16.00 Supertombolata a premi.

Naturalmente le tre giornate di festa vogliono essere un modo per stare insieme, in compagnia, divertendosi facendo attività sportiva, il tutto accompagnato da qualche cosa di buono da mangiare.

Siete tutti invitati e, sperando che il tempo ci sia amico, vi aspettiamo.

Daniele Assoni



Concorso Logo dell'oratorio

Per i 50 anni dell'oratorio è stato indetto un concorso per disegnare il nuovo logo, al vincitore, sarà assegnato in premio uno smartphone!

Il termine del 29 marzo è stato prorogato di qualche settimana per permettere ai ragazzi di pensare e creare più loghi; di conseguenza anche la premiazione è stata posticipata e fatta coincidere con la festa di chiusura delle varie attività del nostro oratorio per la pausa estiva a fine maggio.

Sono stati ricevuti una ventina di loghi, tutti molto creativi e colorati, alcuni hanno evidenziato l'aspetto musicale e sportivo, altri la bontà dei dolcetti del bar, altri la gioia di stare insieme e l'aspetto spirituale ... ma ne potevamo scegliere uno solo.

Per la scelta del vincitore è stata fatta una doppia votazione:

- La prima da parte dei ragazzi avvenuta Domenica 18 aprile, dopo la S. Messa delle 9.45 (in concomitanza delle elezioni del nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale)
- La seconda da parte del Consiglio dell'Oratorio, che grazie alla votazione dei ragazzi ha potuto "restringere il campo" e scegliere il logo vincitore tra i più votati dai ragazzi.

Il Consiglio dell'Oratorio ha deciso di votare i primi tre classificati, il vincitore con lo Smartphone, il secondo ed il terzo con un lettore MP3 (premio non previsto ma aggiunto dalla giuria perchè molto meritato dagli autori)

Domenica 30 maggio, alla conclusione della Santa messa delle 9,45 che sarà celebrato in oratorio, capoluogo la premiazione ufficiale. I vincitori sono:

Primo: Monica Savino (n. 15)

Secondo: Laura Ungari (n. 12)

Terzo: Pietro Assoni (n. 18)



Vacanza Young

A Lozio - Valle Camonica (BS) dal 3 luglio al 5 luglio 2015

Tre fantastici giorni di vacanza per i giovani del Sabato Young, un'occasione per stare insieme, conoscere nuovi amici, con don Claudio e gli animatori. Saremo ospiti della Casa per ferie parrocchiale di Lozio. www.casacoloniaozio.it

Al costo di €. 75,00 a persona compreso vitto e alloggio. Per prenotazioni c/o la Segreteria versando una caparra di €. 25,00.

Matteo Muratori



"Gom brüsat türna la ècia"

"Abbiamo bruciato di nuovo la vecchia"

E anche quest'anno ci siamo riusciti: "GOM BRÜSAT TÜRNA LA ÈCIA" (abbiamo bruciato di nuovo la Vecchia).

La realizzazione del "fantoccio" è stata, come l'anno scorso, divisa in due parti: la prima ha visto la realizzazione dell'involucro costituito dal telaio a croce in ferro (alto circa cinque metri) rivestito con fascine e assi di legna e la seconda ha visto la realizzazione, da parte del gruppo dei giovani del "Sabato Young", di quello che possiamo definire la parte principale del fantoccio e cioè la testa. L'assemblaggio delle due parti che hanno costituito l'intero "fantoccio" è stato realizzato in un'unica giornata in concomitanza con l'allestimento dello stand gastronomico.

L'oratorio si è riempito di famiglie e soprattutto di piccoli ed entusiasti curiosi che impazienti hanno atteso l'inizio dello spettacolo mangiando ciò che lo stand offriva e ... ancora di più.

La risposta della gente è stata nettamente al di sopra di quella della passata stagione e l'intera manifestazione è stata un vero e proprio successo!!! Pensate che in una sola sera si sono cucinate 350 salamine e 50 kg. di patate fritte.

Come da copione, la Vecchia è stata bruciata. La gente, allietata dal sottofondo musicale, chiacchierando divertita e memore della sorpresa dell'anno scorso, attendeva lo spettacolo dei fuochi d'artificio (gentilmente e interamente donati all'oratorio da tre amici simpatizzanti). Ecco che abbiamo acceso le micce: razzi, botti e chi più ne ha più ne metta. L'entusiasmo dei presenti non si è fatto attendere e in circa mezz'ora, sono stati scaricati in aria circa 500 coloratissimi colpi pirotecnici di grande effetto scenico. Gli applausi scroscianti e il divertimento collettivo hanno fatto da cornice a questo tripudio di luci e colori.

La serata si è conclusa con l'estrazione della lotteria "dell'Uovo Pasqualone". A tarda ora, c'era chi non voleva ancora tornarsene a casa.

Concludo ringraziando tutti quanti hanno partecipato alla riuscita realizzazione di questo fantastico evento.

Al prossimo anno e ... "BRÜSAROM AMÒ LA ÈCIA" (bruceremo ancora la vecchia).

Cristiano Bazzani



ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Ecco quanti hanno festeggiato con noi domenica 25 aprile questa felice ricorrenza degli anniversari di matrimonio.



1° anniversario

Consalvo Andrea e Assoni Claudia
Miletti Giovanni e Mai Silvia

10° anniversario

Olivari Daniele e Penna Michela
Tessarini Stefano e Palazzini Paola

15° anniversario

D'Imperio Pietro e Santagata Monica
Faustini Massimo e Crotti Alma
Marchese Claudio e Frola Roberta

20° anniversario

Abrami Ezio e Brambilla Nadia
Assoni Daniele e Cotelli Camilla
D'Aquino Paolo e Bertolotti Cristina
Martinelli Franco e Mancini Gabriella
Zemello Marco e Terlizzi Rosanna

30° anniversario

Catena Stefano e Brambilla M.Luisa
Lupo Nicola e Bellini Tiziana

35° anniversario

Assoni Paolo e De Pero Donatella

40° anniversario

Corsini Paolo e Ziliani Laura
Stranieri Stefano e Bettini Lia

45° anniversario

Bazzani Emilio e Scaglia Rosalia

50° anniversario

Mazzoncini Roberto e Di Giovine Maria
Rosaria
Zamboni Angelo e Ghidini Mariateresa

55° anniversario

Bondaschi Arturo e Soardi Laura
Bresciani Franco e Ravelli Lena
D'Aquino Armando e Branchi Anna
Esposito Renato e Ognibeni Giuseppina



BILANCIO ECONOMICO 2014

L'anno 2014 si è concluso con un risultato netto positivo di 665,49 euro in sensibile miglioramento rispetto alla perdita di 67.092,82 euro registrata nel 2013, che, è stato ricordato, era per la maggior parte riferibile agli oneri connessi alla manutenzione e alle spese straordinarie affrontate per l'adeguamento delle strutture della canonica e dell'oratorio, interventi per altro ritenuti improcrastinabili. In proposito, anche in considerazione della ricorrenza del 50° anniversario della nascita dell'oratorio, è stata richiamata la necessità di riproporre ai parrochiani un impegno straordinario finalizzato a ripianare il deficit dello scorso anno a cui, al momento, la Parrocchia ha fatto fronte attingendo dalle riserve straordinarie di cassa.

Entrando nel merito del bilancio è da rilevare che l'analisi è stata effettuata utilizzando, tra l'altro, la nota interna che riassume in maniera organica e distinta le entrate e le uscite relative alla parrocchia, all'oratorio e al bar. È stato così possibile esaminare in maniera più puntuale e dettagliata le varie voci che hanno concorso al risultato economico dell'anno 2014.

In particolare i presenti hanno constatato che a determinare il raggiungimento del risultato positivo, seppur modesto, è stato soprattutto l'aumento delle entrate della parrocchia rivenienti dalle collette, dalle offerte libere e dalle offerte per servizi religiosi per complessivi 82.440 euro (+ 35,3% rispetto al 2013). La dinamica positiva delle entrate è stata peraltro accompagnata da un'ulteriore riduzione delle spese, tra le quali, per significatività, risulta il costo del riscaldamento diminuito del 39,2% con riferimento all'anno precedente.

È stata inoltre rilevata la sostanziale stabilità delle altre spese, rispetto al 2013, ad eccezione degli oneri riferiti alla collaborazione di laici (segreteria, pulizie, baristi, etc.) per complessivi 11.018 euro con un aumento del 33% rispetto allo scorso anno.

Sono state altresì oggetto di attenta analisi le perdite risultanti dalla gestione dell'oratorio e del bar, rispettivamente di 12.357 euro e di 1.705 euro. Dalle analisi effettuate è emerso che per l'oratorio la perdita è riferibile in gran parte ad un aumento delle spese di manutenzione e straordinarie unitamente ad un differimento degli incassi delle rette rivenienti dall'utilizzo della palestra mentre per il bar la limitata perdita dovrebbe in prospettiva essere riequilibrata dalla maggiore affluenza di avventori derivante dal maggior utilizzo dei locali. In proposito

Parrocchia Descrizione	2013		2014	
	Entrate	Uscite	Entrate	Uscite
Collette	37.630,00		41.970,00	
Servizi religiosi	11.605,00		8.400,00	
Offerte libere	11.705,00		32.070,00	
Contributi pubblici e privati			11.524,88	
Eredità			6.400,00	
Candele	6.540,00	1.486,00	7.255,00	2.438,00
Stampe - bollettino parrocchiale - comunicazione esterna	2.540,00	6.448,24	2.490,00	12.794,07
Partite di giro	5.205,00	5.205,00		
Fiori ostie e vino e libri liturgici		2.355,40		1.348,00
Arredi sacri		1.054,00		
Cancelleria e stampati		1.771,74		1.026,72
Compensi parroco e curato		5.145,00		4.500,00
Collaborazione di religiosi e attività pastorali	1.470,00	1.540,00		
Collaborazione di laici		6.970,00		9.803,00
Assicurazioni		2.256,00	1.820,00	3.236,71
Tasse comunali		1.941,00		2.814,00
Teleriscaldamento		15.430,95		9.378,52
Energia elettrica gas acqua		5.291,77		7.240,90
Telefono		1.913,39		2.077,87
Manutenzione e spese ordinarie		11.075,00		8.108,44
Manutenzione e spese straordinarie		66.128,07		27.167,84
Contributo curia		1.205,00		995,00
Interessi e spese banca	261,82	409,31	272,69	395,25
Spese per attività pastorali		-		4.150,00
TOTALI	76.956,82	137.625,87	112.202,57	97.474,32
Differenza		-60.669,05		14.728,25

Oratorio Descrizione	2013		2014	
	Entrate	Uscite	Entrate	Uscite
Offerte per oratorio	25.934,18		28.107,00	
Offerte e spese per catechismo		345,00		
Attività sportive (fino a giugno 2014)	17.345,00	9.330,31	6.970,00	6.872,03
Da luglio 2014 è nata nuova Polisportiva autonoma				
Teleriscaldamento luce acqua gas		5.284,78		4.873,15
Manutenzione e spese ordinarie		4.523,63		4.443,69
Manutenzione e spese straordinarie		25.221,83		29.970,16
Tasse e assicurazioni		2.180,00		1.200,29
Interessi e spese banca	195,45	152,03	106,21	181,08
TOTALI	43.474,63	47.037,58	35.183,21	47.540,40
Differenza		-3.562,95		-12.357,19

Bar Descrizione	2013		2014	
	Entrate	Uscite	Entrate	Uscite
Incassi	15.365,00		19.065,00	
Acquisti con fattura		7.913,82		9.675,24
Acquisti senza fattura		130,00		466,28
Compensi baristi		1.755,00		1.215,00
Pulizia bar		1.805,00		1.775,00
Tasse e commercialista		934,52		1.840,45
Teleriscaldamento luce acqua gas		5.284,74		4.873,15
Manutenzione e spese ordinarie		317,70		55,00
Manutenzione e spese straordinarie				725,00
Interessi e spese banca	37,11	122,15	14,03	159,48
TOTALI	15.402,11	18.262,93	19.079,03	20.784,60
Differenza		-2.860,82		-1.705,57

Totale Gestione	2013		2014	
	Entrate	Uscite	Entrate	Uscite
	135.833,56	202.926,38	166.464,81	165.799,32
Differenza		-67.092,82		665,49

	Anno	Entrate	Uscite	Differenza
	Andamento economico triennio 2012 - 2014	Anno 2012	110.197,86	128.565,58
Anno 2013		135.833,56	202.926,38	-67.092,82
Anno 2014		166.464,81	165.799,32	665,49
Sintesi della Gestione triennale				-84.795,05

tutti i presenti hanno concordato nel ritenere il bar un importante strumento di aggregazione per la Comunità e come tale da preservare e da valorizzare. L'analisi delle partite di giro riferite a offerte di importo significativo destinate alle attività missionarie, tratto caratterizzante della Parrocchia, ne ha riscontrato la flessione del 23,2% rispetto al 2013 attribuibile al perdurare della difficile situazione economica.

Dopo ulteriori approfondimenti i presenti hanno espresso apprezzamento per la gestione economica della realtà parrocchiale attuata da don Claudio Pagani e per i ragguardevoli risultati raggiunti con i limitati mezzi a disposizione. È stata quindi approvata la proposta di bilancio al 31.12.2014 e sottoscritto il previsto rendiconto da inviare alla Diocesi.

Alessandro Pelizzari

CRONACA PARROCCHIALE

Mercoledì 18 febbraio Con la funzione dell'imposizione delle ceneri è iniziato il tempo santo della Quaresima. In parrocchia si sono tenute quattro celebrazioni per dare a tutti la possibilità di iniziare questo cammino di fede in preparazione alla Pasqua. Molto numerosa la partecipazione a tutte le celebrazioni, soprattutto alla funzione del pomeriggio. Molteplici le iniziative di preghiera e di carità proposte dalla parrocchia per vivere meglio questo tempo liturgico così importante.

Sabato 21 e domenica 22 Prima di Quaresima

Si è tenuto il quinto incontro dei bambini e dei genitori del gruppo Betlemme, che si preparano a ricevere il libretto delle preghiere.

Si sono pure trovati i nostri ragazzi del post-Cresima in oratorio, per trascorrere insieme un sabato sera "diverso". La se-



rata, dopo la riflessione, è proseguita con un momento di convivialità e di giochi. Alla prossima!

Sempre in questa domenica i genitori e i ragazzi del gruppo Emmaus hanno avuto il loro quarto incontro formativo. La presenza è stata totale.

Dopo la Santa Messa delle 9,45 le mamme del gruppo Gerusalemme, come ormai in modo lodevole da alcuni mesi, hanno venduto le torte e i dolci per contribuire alle spese di ristrutturazione dell'oratorio.

Sabato 28 febbraio e domenica 1 marzo Seconda di Quaresima.

In queste due giornate è stato il turno delle famiglie dell'iniziazione cristiana del gruppo Gerusalemme. Questa tappa prevede la consegna del Comandamento dell'amore.

Sabato 7 e domenica 8 marzo Terza di Quaresima.

In queste due giornate le famiglie della iniziazione cristiana del gruppo Nazareth hanno vissuto dei momenti significativi. Sabato si è tenuto in oratorio l'incontro per i genitori e bambini in preparazione

alla liturgia del giorno dopo. Domenica abbiamo celebrato una tappa molto significativa: la consegna del Vangelo. Liturgia preparata e ben vissuta. La partecipazione è stata veramente grande e i bambini hanno ricevuto il Vangelo che hanno poi consegnato alle loro famiglie, perché tutti devono impegnarsi a conoscere sempre meglio la Parola del Signore.

Giovedì 12 marzo Giovedì di metà Quaresima (giovedì grasso)

In oratorio ci si è trovati per bruciare la vecchia, costruita dai ragazzi del Sabato Young e da alcuni genitori. Il sereno ha portato tantissime persone e bambini a far festa.

Pane e salamina, patatine, torte, lattughe... e fuochi d'artificio sono stati gli ingredienti che hanno rallegrato tutti. Apprezzabile il gesto della catechista Beatrice, che dopo aver vinto alla lotteria un grande uovo pasquale (7 Kg), l'ha aperto e ha distribuito la cioccolata ai bambini presenti.

Un grazie sincero e tanti i complimenti a coloro che hanno lavorato perché questa serata riuscisse nel migliore dei modi.

Sabato 14 e domenica 15 marzo Quarta di Quaresima.

In queste due giornate è stato il turno delle famiglie della iniziazione cristiana del gruppo Cafarnao.

Sabato i bambini hanno celebrato la loro Prima Riconciliazione e i genitori hanno preparato la liturgia della domenica che prevedeva la consegna del Crocifisso. Chiesa strapiena e grande entusiasmo.

In questa giornata, anniversario della nascita di S. Daniele Comboni, in parrocchia, abbiamo celebrato la giornata missionaria comboniana: alcuni padri

hanno dato la loro appassionata testimonianza durante tutte le Sante Messe.

Da lunedì 16 a venerdì 20

In questi giorni si sono tenuti gli esercizi spirituali inter-parrocchiali nella chiesa di san Francesco da Paola. Sono stati giorni di preghiera e di riflessione. Tema: le virtù cardinali. Relatori: i sacerdoti delle parrocchie della zona.

Sabato 21 e domenica 22 Quinta di Quaresima.

In questo fine settimana si è tenuto l'incontro per i genitori dei bambini che hanno intrapreso il cammino della iniziazione cristiana. Sabato è stato il turno delle famiglie del gruppo Betlemme per il loro ultimo incontro. I genitori hanno preparato la S. Messa della domenica dove ai loro figli è stato consegnato il libro delle preghiere con l'offerta dell'incenso. In occasione del cinquantesimo dell'oratorio i ragazzi del sabato young hanno festeggiato e hanno preparato i rametti di ulivo per la festa delle palme. Nel pomeriggio presso l'oratorio si è tenuto un incontro aperto a tutti i collaboratori della parrocchia in preparazione delle elezioni del nuovo consiglio pastorale parrocchiale.

Lunedì 23 La comunità degli anziani ha tenuto un ritiro in preparazione alla Santa Pasqua. Il buon gruppo di partecipanti è stato guidato nella preghiera e nella riflessione di Ferremi Luca, diacono permanente della comunità di Bagolino.

Martedì 24 Un buon gruppo di persone ha partecipato alla Via Crucis per le vie organizzata dalla nostra parrocchia e dalla parrocchia di S. Francesco da Paola. Siamo partiti dalla chiesina di via Bazzini e abbiamo concluso nella nostra chiesa.





Sabato 28 e domenica 29 Domenica delle Palme.

Sabato pomeriggio in chiesa il nostro coro ha tenuto una bella elevazione spirituale in preparazione alla Pasqua.

Domenica grande partecipazione a tutte le Sante Messe. La processione e la benedizione degli ulivi si è tenuta in oratorio: un'altra occasione per celebrare i cinquanta anni del nostro oratorio.

Triduo pasquale.

Sono state veramente tante le persone che hanno partecipato alle varie celebrazioni del triduo santo. Anche il sacramento



della riconciliazione è stato vissuto da molte persone. Il giorno di Pasqua le Sante Messe molto partecipate con canti e servizio liturgico ben preparato.

Domenica 12 Domenica della Divina Misericordia.

I bambini del gruppo Giordano durante la s. Messa delle 9.45 hanno rinnovato le promesse del loro battesimo: grande l'emozione anche per tutti i genitori che erano presenti alla celebrazione.

Ancora in questa seconda domenica di Pasqua si è tenuta la giornata di ritiro per il gruppo Emmaus: dopo la S. Mes-



sa i ragazzi sono stati in oratorio con le catechiste. Dopo il pranzo insieme nel pomeriggio, in chiesa con i genitori, si è celebrata la riconciliazione e i ragazzi hanno esposto all'assemblea gli argomenti delle catechesi sviluppati in questi anni di preparazione alla Cresima. La celebrazione si è conclusa con la consegna del TAU simbolo di salvezza e di appartenenza al Signore.

Sabato 18 e domenica 19

Due giorni pieni di appuntamenti e ricchi di significato. Venticinque ragazzi hanno ricevuto il Sacramento della Confermazione e vissuto la Prima Comunione: grande festa segnata da bellissime emozioni con liturgia molto vissuta.

In questi due giorni si sono tenute anche le elezioni per il nuovo consiglio pastorale parrocchiale. I bambini e i ragazzi, invece, hanno votato per la scelta del nuovo logo dell'oratorio.

Venerdì 24

Eccezionalmente, Sabato Young. Un folto gruppo di ragazzi ha partecipato all'incontro.

Interessante ed emozionante, la presenza e testimonianza di Suor Paola, responsabile del "Camper Emergenza".

Domenica 26

Festa del Buon Pastore. Abbiamo celebrato la festa patronale della nostra comunità.

Al mattino, durante la messa delle ore 11:00, venticinque coppie hanno celebrato il loro anniversario di matrimonio.

Nel pomeriggio, i bambini del coro si sono esibiti cantando con grande entusiasmo e gioia.

A seguire, per concludere la giornata, un ricco rinfresco in oratorio.

Lunedì 4 maggio

La nostra parrocchia e quella di S. Francesco di Paola, sono salite in pellegrinaggio lungo via del Canalotto, recitando il rosario. Un folto gruppo di persone ha poi riempito la chiesa del monastero delle carmelitane per la S. Messa dando inizio al mese di maggio.



ANAGRAFE PARROCCHIALE 2015

Sono entrati a far parte della nostra comunità:

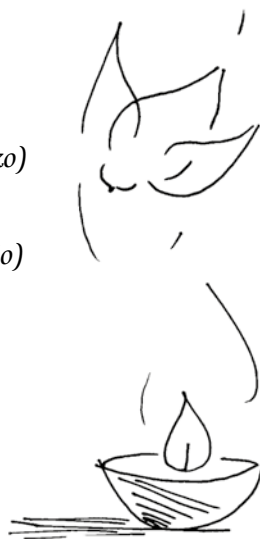
Il numero indica la progressione dell'anno in corso 2015

- 5 - **Moreni Evelyn** di Marco e Putignano Tania (8 marzo)
- 6 - **Vianelli Lorenzo** di Nicola e Devicienti Maura (8 marzo)
- 7 - **Osimani Marco** di Leonardo e Muratori Mariachiara (15 marzo)
- 8 - **Menni Nicola** di Alessio e Belli Clementina (19 aprile)
- 9 - **Tritto Giovanni** di Michele e Mangiarini Laura (19 aprile)
- 10 - **Cassarino Guido** di Michele e Alberini Alessandra (16 maggio)

Ci hanno preceduto nella casa del Padre:

Il numero indica la progressione dell'anno in corso 2015

- 16 - **Rodolfi Romano** di anni 83 (10 marzo)
- 17 - **Desenzani Giuseppe** di anni 72 (13 marzo)
- 18 - **Rubino Stefania** in Bolgiani di anni 52 (2 aprile)
- 19 - **Magno Antonio** di anni 74 (5 aprile)
- 20 - **Vigani Nalda** ved. Losanno di anni 100 (18 aprile)
- 21 - **Filippazzi Bruna** in Luterotti di anni 71 (16 maggio)



Calendario Liturgico

MAGGIO 2015

Domenica 17 - Ascensione di Gesù
Domenica 24 - Pentecoste
Venerdì 29 - Chiusura del Mese mariano
con processione interparrocchiale
Domenica 31 - Ss Trinità

GIUGNO 2015

Giovedì 4 - Ore 20,00 processione cittadina
Domenica 7 Corpus Domini
Venerdì 12 - Sacratissimo Cuore di Gesù
Giornata di preghiera per la santificazione dei sacerdoti
Festa dei Missionari Comboniani
Domenica 14 - XI Tempo Ordinario
Mercoledì 24 - Natività San Giovanni Battista
Domenica 21 - XII Tempo Ordinario
Domenica 28 - XIII Tempo Ordinario
Lunedì 29 - Santi Pietro e Paolo
Giornata di preghiera per il Santo Padre Papa Francesco
Giornata mondiale per la carità del papa (obolo di S. Pietro)

LUGLIO 2014

Martedì 3 - Santi Carlo Lwanga e compagni martiri d'Uganda
Le reliquie sono conservate nel nostro altare maggiore
Sabato 11 - S. Benedetto abate Patrono d'Europa
Domenica 12 - XV Tempo Ordinario
Domenica 19 - XVI Tempo Ordinario

Giovedì 23 - S. Brigida
Patrona d'Europa
Domenica 26 - Santi Gioacchino e Anna,
genitori della B.V. Maria
Anniversario morte di Mons. Morstabilini (1989)

AGOSTO 2014

Domenica 2 - XVIII Tempo Ordinario
Giovedì 6 - Trasfigurazione del Signore
Anniversario della morte di papa Paolo VI (1978)
Domenica 9 - S. Teresa Benedetta della Croce - Edith Stein
Patrona d'Europa
Sabato 15 - Solennità di Maria Assunta
Festa di precetto.
Sante messe con orario festivo
Domenica 16 - XX Tempo Ordinario
Sabato 22 - Beata Vergine Maria
Domenica 23 - XXI Tempo Ordinario

SETTEMBRE 2015

Domenica 6 - XXIII Tempo Ordinario
Martedì 8 - Natività della Beata Vergine Maria
Sabato 12 - SS. Nome di Maria
Domenica 13 - XXIV Tempo Ordinario
Lunedì 14 - Esaltazione Santa Croce
Martedì 15 - Beata Vergine Maria Addolorata
Domenica 20 - XXV Tempo Ordinario
Domenica 27 - S. Vincenzo de' Paoli

INFO

Segreteria parrocchiale

Dal Lunedì al Sabato ore 9,00-11,30
 Tel. 030 364081
 Mail info@buonpastore.brescia.it
 Sito www.buonpastore.brescia.it

I nostri sacerdoti



Mons. Claudio Paganini
Parroco
 Abit. 030 360655
 Cell. 346 7009530
 Twitter: Monsi_cp

Facebook: Paganini Claudio
claudiopaganini@diocesi.brescia.it



Don Pierino Zani
Vicario parrocchiale
 Abit. 030 364081



Don Samuele Battaglia
Presbitero residente
 Abit. 030 363759



Don Franco Pelizzari
Presbitero residente
 Abit. 030 43001

Numeri utili

Suor Maria Rosa Cell. 347 4642020
 Istituto Comboni Abit. 030 3760245



PARROCCHIA
BUONPASTORE
 la nostra comunità

Viale Venezia, 108 - Brescia Periodico di informazione

Direttore Responsabile

Paganini Claudio

Redazione

Assoni Daniele; Cotelli Camilla; Di Rosa Paolo; Gasparetto Donata; Gatti Daniel; Paganini Claudio, Peroni Anna; Scaglia Pina; Zampiceni Marco; Zani Pierino.

Hanno collaborato a questo numero

Daniele Assoni, Cristiano Bazzani, Donata Gasparetto, Carla Gatti, Marco Morocutti, Matteo Muratori, Claudio Paganini, Alessandro Pelizzari, Annamaria Peroni, Pina Scaglia, Marco Zampiceni, Pierino Zani.

Grafica e impaginazione

Nadir 2.0 - Ciliverghe (Bs)

Registrazione del Tribunale di Brescia
 n. 8/2013 del 22 marzo 2013

Scegli di destinare il tuo 5% alla POLISPORTIVA BUON PASTORE asd



Per destinare il 5 per mille a favore della Polisportiva Buon Pastore asd è sufficiente apporre la propria firma nell'apposito riquadro che figura sul modello di dichiarazione dei redditi ed indicare il

Codice Fiscale
n. 98178640177

*Dacci il cinque e scrivi il nostro codice fiscale
 ... e noi ti daremo altri 50 anni di Oratorio!
 A te non costa nulla. Per noi è un aiuto prezioso!*

Orario Sante Messe estive dal 15/06

Feriale: 8.30 - 18.30

Prefestivo: 16.30 - 18.30

Festivo: 8.00 - 10.30 - 18.30

Questo notiziario
 "BUON PASTORE"
 ti è offerto gratuitamente.
 Grazie,
 se vorrai contribuire alle spese.